Il sindaco Arboscello visita la piattaforma APM: “Situazione grave, infrastrutture assenti e in grave ritardo”

di **Redazione**
01 Ottobre 2019 – 16:16



Bergeggi. “Manca troppo poco tempo all’ entrata in funzione della piattaforma APM e il quadro è gravissimo”: con queste dure parole, il sindaco di Bergeggi Roberto Arboscello esterna le sue preoccupazioni sul futuro dell’infrastruttura portuale.

“Mancano ormai due mesi all’arrivo della prima nave e le uniche opere a essere in dirittura di arrivo sono quelle all’ interno del porto. Con l’ aumento del traffico su gomma, stimato dai 500 ai 1000 camion in più al giorno, il rischio è di una forte ripercussione sulla viabilità. Non oso immaginare quale potrebbe essere la situazione non solo quest’inverno ma alle soglie della prossima stagione turistica” commenta Arboscello.

La dichiarazione a seguito della visita del primo cittadino di Bergeggi, comune in cui ricade tutta l’area Reefer Terminal, alla piattaforma Maersk in costruzione. Il suo grido di allarme va ad aggiungersi a quelli lanciati ancora qualche settimana e giorno fa prima dal CNA di Savona e poi dal Sindaco di Vado Ligure Monica Giuliano, allarmata al punto da prendere carta e penna per scrivere al Ministro Paola De Micheli, denunciando il grande problema.

Già oggi i camion in sosta al casello di Savona, soprattutto nel weekend, provocano disagi e ripercussioni anche sulla viabilità urbana di Vado, Savona e della riviera, suscitando anche la protesta degli abitanti. La preoccupazione è che la carenza di aree di sosta abbinata all'aumento del traffico mandi completamente in tilt il sistema viario.

"La carenza di infrastrutture, come l'assenza del casello di Bossarino, rischia non solo di compromettere la funzionalità della piattaforma ma ancor peggio di danneggiare anche tutto il comparto turistico rivierasco, mandando in tilt una rete di viabilità già oggi in forte sofferenza e sottodimensionata alle necessità estive e festive. Basta rimpalli continui tra enti e societa' di gestione autostradali. Ho sottoposto anche io, al pari della collega di Vado Monica Giuliano, la questione al neo Ministro Paola De Micheli, con cui sono in contatto e che ha assicurato la massima attenzione al problema. Su questo terreno delicatissimo Vado e Bergeggi si muovono compatti" conclude Arboscello.